

Calabria

Respinti dal Tribunale di Catanzaro i ricorsi presentati da Claudio Parente e Sergio Costanzo

Mangialavori e Sculco restano in Consiglio

I due esponenti politici in liste diverse nella circoscrizione Centro

CATANZARO

Prime pronunce del Tribunale di Catanzaro in ordine ai ricorsi presentati avverso l'elezione di alcuni consiglieri regionali. E secondo questi primi responsi restano in carica Giuseppe Mangialavori (CdL) e Flora Sculco (Calabria in Rete), eletti nella circoscrizione Centro.

Il ricorso contro l'elezione di Mangialavori era stato presen-

tato dal primo dei non eletti, l'ex consigliere Claudio Parente (assistito dagli avvocati Vincenzo Ferrari e Giacomo E. Maletta), il quale aveva sostenuto il sussistere di una situazione di ineleggibilità legata al ruolo di Direttore Sanitario dell'Istituto clinico Salus Mangialavori (operante nel contesto dei servizi sanitari convenzionati con il Ssn) alla data di presentazione delle liste elettorali. Secondo quanto sostenuto nel ricorso, l'Istituto clinico Salus è una organizzazione unitaria costituita da due società riconducibili a Mangialavori

(assistito dall'avv. Stefano Luciano), e anche se una sola delle due opera in convenzione con il Ssn, si configura la causa di ineleggibilità di cui all'art. 2 comma 1 legge 154/1981.

Il Tribunale ha però respinto la tesi ritenendo che la norma

Nel ricorso di Parente si riconosce l'esigenza di precisazioni circa più estese ipotesi interpretative

(elaborata quando la Sanità era affidata alle Usl gestite da Cda al cui interno sedevano consiglieri comunali e provinciali) non si applichi per i candidati alla carica di consigliere regionale. Nella sentenza però si riconosce che restano, nell'interpretazione della norma, delle aporie per la mancata selezione delle ipotesi di ineleggibilità da parte del legislatore delegato del decreto n. 267/2000 «dinanzi alle quali non resta che optare per una interpretazione più fedele alla lettera della norma».

In ordine al ricorso proposto

dal primo dei non eletti della lista Calabria in Rete, Sergio Costanzo (all'avv. Giuseppe Spadafora) aveva sostenuto che Flora Sculco fosse in situazione di ineleggibilità derivante dalla sussistenza di un rapporto lavorativo coordinato e continuativo con il Consiglio regionale. Il Tribunale ha rigettato la domanda di Costanzo e accolto le tesi difensive formulate per conto della Sculco dagli avv. Giuseppe e Francesco Pitaro e Oreste Morcavallo: non era dipendente ma una semplice collaboratrice esperta esterna. *



INTESA SANPAOLO
GROUP SERVICES

in nome e per conto di INTESA SANPAOLO S.P.A.

VENDE

in REGGIO CALABRIA Traversa Sant'Anna unità ad uso commerciale di circa 260 mq lordi.

Per maggiori informazioni potete consultare il sito www.immobili.intesasampaolo.com oppure chiamare ai numeri di tel. 02.8796.9563 - 02.8796.9568.

Società del Gruppo INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo Group Services S.p.a. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino - Capitale Sociale: Euro 272.157.000,00 - Numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 07975420154 - Partita IVA 04832231006 - Appartenente al gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A.